

SENZA BARRIERE

Solidarietà multietnica per l'Abruzzo

Successo per lo spettacolo organizzato dalle associazioni degli immigrati

TRENTO. In queste settimane si è assistito ad una vera e propria gara di solidarietà per aiutare i terremotati d'Abruzzo. Una gara cui anche le associazioni di immigrati che vivono in Trentino hanno voluto partecipare, organizzando una bella iniziativa finalizzata alla raccolta di fondi da devolvere poi alle genti colpite dal devastante sisma. L'idea è stata quella di uno spettacolo con musiche, canti e balli dei Paesi d'origine e si è concretizzata ieri pomeriggio alle 15, presso il teatro Cuminetti. Uno show in piena regola, fortemente voluto da persone che si sentono particolarmente vicine ai terremotati perché proprio come loro sanno cosa vuol dire essere senza terra e senza affetti, allestito con l'indispensabile colla-

borazione di Cinformi della Provincia cui le associazioni si sono rivolte. L'ingresso allo spettacolo era libero, ma le offerte raccolte sono state generose. Soddisfatta e commossa l'assessore provinciale alla convivenza Lia Beltrami. «È stata un'esperienza importantissima - commenta - dove persone che hanno lasciato tutto per rifarsi una vita da zero hanno lanciato un incoraggiamento alle popolazioni d'Abruzzo. Non sono mancati i momenti toccanti come quando i ballerini della Moldavia hanno eseguito per le vittime del terremoto una "danza triste", cui hanno partecipato anche i bambini. Il messaggio è stato "Siamo tutti abruzzesi, senza distinzione di nazionalità, razza e religione"».



Un momento dello spettacolo di ieri